

Prot. n. 1113 /C

Roma, 22 maggio 2008

Gentile Presidente,

in riscontro alla Sua cortese lettera Prot. n. 2682 del 30 aprile 2008 inerente la procedura di consultazione riferita in oggetto, nel condividere la volontà di definire regole omogenee per la raccolta delle adesioni da parte di tutte le forme pensionistiche complementari al fine di tutelare l'adesione consapevole dei soggetti destinatari e avendo riguardo al buon funzionamento del sistema di previdenza complementare, Le trasmetto di seguito osservazioni e proposte della scrivente Confederazione sullo schema di Regolamento sulle modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari.

Titolo II, art. 8, comma 1, lett c)

I soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive dei fondi pensione negoziali sono tradizionalmente organizzati con strutture periferiche loro aderenti, che con la loro presenza capillare sul territorio nazionale garantiscono assistenza e servizi.

Pertanto, *dopo le parole* "nelle sedi dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive,....." *si propone di aggiungere le parole* "comprese le sedi delle organizzazioni territoriali ad essi aderenti".

Titolo II, art. 8, comma 2

Seppure in un'ottica di effettiva parificazione di tutte le forme pensionistiche complementari, la facoltà di raccogliere adesioni anche presso le reti di distribuzione abilitate al collocamento di prodotti assicurativi rischierebbe di caratterizzare il fondo pensione negoziale alla stregua di un qualunque altro prodotto assicurativo, sminuendo la sua vera natura negoziale, frutto dell'impegno, del dialogo e dell'accordo di qualificati organismi di rappresentanza. Inoltre sarebbe meno agevole la verifica della correttezza delle informazioni che invece possono certamente dare i soggetti che costituiscono diretta espressione delle parti istitutive.

Titolo II, art. 10

Si ritrovano alcune importanti indicazioni circa l'adesione dei silenti come:

- la comunicazione dell'avvenuta adesione;
- la possibilità di attivare la contribuzione;
- la comunicazione sull'allocazione nel comparto di investimento;
- l'invio dei moduli per l'attivazione del contributo e per la scelta di un nuovo comparto di investimento

Sarebbe preferibile prevedere anche l'invio della Nota Informativa invece che indicare i "luoghi" dove reperire questo ed altro materiale informativo, visto che nello schema di Regolamento la Nota Informativa risulta propedeutica all'adesione e ne è prevista la distribuzione gratuita (**Art. 7**). Non è facilmente intuibile questa differenza sulla Nota Informativa tra un aderente esplicito ed un silente se non in previsione di una massiccia adesione tacita.

Le stesse considerazioni valgono anche per il Progetto Esemplificativo Standardizzato che, all'atto dell'adesione, deve essere consegnato a ciascun aderente insieme alla Nota Informativa (**Art. 7**).

Distinti saluti.

Il Presidente
Paolo Galassi



Gentile Presidente Luigi Scimia
Commissione di Vigilanza
sui Fondi Pensione
Via in Arcione, 71
00187 Roma